

# Ubriacano la vicina e la violentano

► Chiesto il processo per due uomini che avrebbero attirato ► La vittima era in uno stato di incoscienza dovuto  
in trappola la ventenne con la scusa di offrirle un aperitivo all'alcol quando gli imputati l'avrebbero molestata

## CADONEGHE

L'avrebbero attirata in trappola invitandola a bere sostanze alcoliche. E dopo averla ridotta in uno stato di incoscienza, completamente ubriaca, l'avrebbero portata nell'appartamento e ne avrebbero abusato sessualmente. È una squallida storia quella che verrà rivista il 12 novembre prossimo davanti al giudice dell'udienza preliminare Domenica Gambella. Sul banco degli imputati, con l'accusa di violenza sessuale aggravata dall'abuso di sostanze alcoliche, ci saranno due cittadini romeni residenti a Cadoneghe. Danut Dragos Stancu, di 52 anni, ed Eugen Floroia, di 34. Il pubblico ministero Cristina Gava, titolare dell'inchiesta, ne sollecita il rinvio a giudizio. Contro di loro si costituirà parte civile con il Centro Antiviolenza di Padova, rappresentato dall'avvocato Pierilario Trocchio, una ventiquattrenne, all'epoca vicina di casa dei due imputati.

Il fatto risale al 9 dicembre di quattro anni fa. La ragazza, allora appena ventenne, era sola in casa. Sarebbe stata invitata dai due vicini di casa a bere un aperitivo. Era all'incirca l'ora di pranzo. I due romeni le avrebbero offerto dei bicchieri di vino mescolato a coca cola. La ragazza non si sarebbe tirata indietro. Avrebbe bevuto a profusione. E quando era ormai ubriaca i due le avrebbero dato alcuni bicchierini di grappa. La ventenne non sarebbe stata più in sé stessa quando i due l'avrebbero accompagnata nell'appartamento di Floroia. Non era in grado di reagire né di opporsi ai due uomini quando si sarebbe ritrovata sul divano di casa.

## LE VIOLENZE

Assopita e in condizioni di inferiorità psicofisica, avrebbe subito le violenze senza neppure rendersene conto. Almeno in una prima fase. I due si sarebbero avventati su di lei praticandole ogni tipo di molestia. E a nulla sarebbero valsi i tentati



VIOLENZA SESSUALE Consumata dentro le quattro mura di casa ad opera di due vicini: vittima una ragazza ventenne

vi della ragazza di farli desistere con frasi come "Cosa state facendo" o "basta basta". Stancu e Floroia avrebbero proseguito imperterriti a soddisfare i loro istinti fino a quando la ventenne, in un momento di ritrovata lucidità, non avrebbe avuto la forza di liberarsi dalle morbose attenzioni dei due stranieri. Sarebbe quindi riuscita ad allontanarsi e ad uscire dall'appartamento di Floroia, per poi rinchiusersi dentro casa sua. Completamente frastornata e ancora in preda ai fumi dell'alcol, avrebbe chiesto aiuto ai familiari. Una volta riacquistate le forze e smaltita la sbornia, la ragazza, che ora vive in un altro comune della cintura cittadina, sarebbe stata trasportata in ospedale per gli accertamenti del caso. I medici avrebbero riscontrato la presenza di ecchimosi sulle braccia e sulle gambe, con una prognosi di guarigione di pochi giorni.

Luca Ingegneri  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sostegno alle materne parrocchiali, stanziati 120mila euro per le famiglie

### SAONARA

Con il saldo della seconda rata di contributo - il 50 per cento era stato anticipato a marzo - il Comune di Saonara ha erogato alle scuole materne paritarie del territorio l'importo di 120mila euro, messi a bilancio per quest'anno. Considerato che gli iscritti alle scuole materne residenti a Saonara sono complessivamente 209, il contributo pro-capite ammonta a 574,16 euro, uno dei più elevati interventi di sostegno comunale alle scuole paritarie di tutta la provincia di Padova.

Nel dettaglio, la scuola materna di Saonara, con 60 bambini residenti e frequentanti, riceve un contributo di 34.449,75 euro. La scuola materna di Tom-

belle, con 28 bambini di Saonara, ha un contributo di 16.076,56 euro. La scuola materna di Villatora, che registra la presenza di 121 bambini, riceve un contributo di 69.473,69 euro. Aiuti quindi di tutto rispetto voluti fortemente dall'amministrazione comunale per sostenere fattivamente le famiglie del paese con bambini che si stanno affacciando all'età scolare. «Il sostegno alle

scuole materne parrocchiali e con esse alle famiglie del territorio - dice il sindaco Walter Stefan - rappresenta uno degli impegni principali della nostra azione amministrativa. L'attività pedagogica ed educativa che forniscono è di assoluta qualità ed indispensabile per la nostra comunità. Alle parrocchie e a tutto il personale delle scuole, rivolgo un sentito ringraziamento per quanto riescono a fare, anche in questo difficilissimo momento, a favore dei nostri bambini e delle loro famiglie». Stefan conclude: «Fino al termine del mio mandato sarò sempre vicino al mondo dei giovani e delle famiglie che rappresentano l'asse portante della nostra società».

C.Arc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SINDACO: «SERVIZIO ESSENZIALE, INTERVENTO PRIORITARIO» Impegno per la scuola

## I SANITARI DEL PRONTO SOCCORSO HANNO RISCONTRATO ALCUNE ECCHIMOSI ALLE BRACCIA E SULLE GAMBE

### NOVENTA PADOVANA

Aree verdi di Noventa Padovana sotto la lente di ingrandimento per scongiurare situazioni di degrado che già in passato si sono verificate. Nelle ultime ore due situazioni sono venute alla ribalta: al parco di via Salata l'altra notte è stato omesso di chiudere il cancello come da regolamento dovrebbe accadere. E nell'area verde di Noventana i visitatori ieri mattina hanno trovato sparsi nel prato rifiuti di ogni genere tra cui le immancabili mascherine chirurgiche.

A segnalare i fatti è il consi-

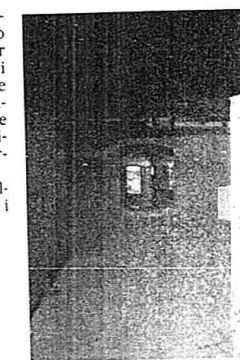
glio sperare che quella dell'altra notte sia stata soltanto una dimenticanza. L'episodio è grave visto che proprio in quella zona nel passato le forze dell'ordine hanno evidenziato situazioni di spaccio, atti vandalici oltre a numerosi comportamenti incivili. Se passa il messaggio che l'area verde rimane aperta anche in orari notturni è naturale che potrebbe diventare meta di persone poco raccomandabili».

### L'APPELLO

Di qui l'appello: «Invito l'am-

ministrazione a segnalare i fatti è il consiglio sperare che quella dell'altra notte sia stata soltanto una dimenticanza. L'episodio è grave visto che proprio in quella zona nel passato le forze dell'ordine hanno evidenziato situazioni di spaccio, atti vandalici oltre a numerosi comportamenti incivili. Se passa il messaggio che l'area verde rimane aperta anche in orari notturni è naturale che potrebbe diventare meta di persone poco raccomandabili».

LA DENUNCIA DI BANDO: «SPERO SIA STATA SOLO UNA DIMENTICANZA. L'AMMINISTRAZIONE DEVE UCCIDERE



carabinieri effettuino più di un passaggio su tutto il territorio comunale controllando ogni angolo del paese. La popolazione nel frattempo segue con attenzione questa tematica e c'è chi chiede qualche occhio elettronico in più della videosorveglianza proprio a ridosso dei parchi per avere un controllo ancora più dettagliato. In via Salata l'amministrazione comunale ha dichiarato che prossimamente una videocamera verrà installata proprio al parco "I Carpini", zona questa diventata in passato tristemente famosa per le scorribande dei migranti ospitati per diversi anni all'hotel Paradiso di via Oltrebrenta».

## Il Comune risparmia sui mutui e investe

### CADONEGHE

Rinegoziare i mutui per liberare risorse: così il Comune di Cadoneghe risparmierebbe 95.068,68 euro. L'amministrazione ha cercato soluzioni che permettano di aumentare la capacità di spesa del Comune e garantiscono l'equilibrio di bilancio, oltre ad assicurare i fondi necessari per attuare tutte le iniziative, i progetti e i servizi a sostegno della comunità. Attualmente i mutui accesi nel tempo dalle amministrazioni precedenti sono 48 per un importo di 10.748.335,70 euro.

### L'IMPEGNO

«Grazie all'impegno certo del assessore al bilancio, stiamo lavorando per ridurre gli sprechi e recuperare così risorse importanti che sono il frutto delle tasse pagate dai cittadini e dalle imprese del territorio - dice il sindaco Marco Schiesaro - Inoltre, studiando e verificando con accuratezza, siamo riusciti a trovare tra le pieghe del bilancio il modo per liberare risorse». Nell'ultimo anno, infatti, sono stati rinegoziati nove mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti portandoli ad un tasso più basso. Non solo. L'amministrazione ha deciso di sostituire con fondi propri il mutuo previsto dalla vecchia amministrazione - per un totale di 468.984 euro - a copertura della spesa di rifacimento del tetto della scuola "Boschetti Alberti" e del nido "Girasole".

### IL BILANCIO

«Così facendo andremo ad alleggerire la pressione fiscale del Comune - spiega l'assessore al bilancio Luigi Spasato - Per noi era più semplice portare avanti il mutuo, ma abbiamo preferito utilizzare le nostre risorse. Come? Lavorando sull'evasione delle tasse comunali e facendo pagare a tutti le tasse dovute. Inoltre, attraverso la rinegoziazione dei mutui si è potuto anche fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19. L'economia di spesa per l'anno 2020, in termini di minor rata di ammortamento da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti, è stimata in 95.068,68 euro. In questo modo abbiamo eliminato potenziali rischi di tasso e costi di estinzione elevati, inoltre è stata rimodulata la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello stock di debito. Abbiamo ottenuto un'economia di spesa sulle rate di ammortamento dei mutui 2020 che il Comune potrà utilizzare quale misura a salvaguardia degli equilibri di bilancio, fortemente compromessi dalle minori entrate correnti che si presume di realizzare a seguito dell'impatto finanziario negativo da emergenza Covid-19».

Luca Ingegneri